
Informativa alla clientela

Servizio di trasferimento dei servizi di pagamento del conto di pagamento e/o di trasferimento del saldo disponibile

Oggetto e caratteristiche principali del Servizio

Il servizio di trasferimento dei servizi di pagamento del conto di pagamento e/o di trasferimento del saldo disponibile ("Servizio") è offerto a tutti i clienti **consumatori** che intendono aprire o che sono titolari di un conto di pagamento presso un Prestatore di Servizi di Pagamento (PSP/Banca).

Il cliente consumatore può chiedere il trasferimento da un conto di pagamento originario ("conto originario" intrattenuto presso il PSP/Banca Originario/a), ad un altro conto ("nuovo conto" intrattenuto presso il PSP/Banca "nuovo/a") di:

- ordini permanenti di bonifico disposti dal conto originario (SCT - SEPA Credit Transfer ovvero gli ordini impartiti dal Consumatore alla Banca Originaria di eseguire bonifici a intervalli regolari o a date predefinite)
- bonifici ricorrenti in entrata sul conto originario (SCT, cioè i bonifici disposti da terzi a favore del Consumatore a intervalli regolari o a date predefinite)
- ordini di addebito diretto (SDD - SEPA Direct Debit Core, ordini di addebito relativi a rate di mutui e finanziamenti erogati dal PSP/Banca originario ovvero i pagamenti effettuati dal Cliente mediante addebito del Conto Originario disposto direttamente dal beneficiario dei pagamenti, sulla base del consenso in precedenza dato dal Cliente)
- saldo disponibile positivo del conto originario.

Il servizio è effettuato **senza oneri e spese per il consumatore** e si applica a condizione che:

- il conto originario e il nuovo conto siano nella stessa valuta
- il conto originario e il nuovo conto abbiano la medesima intestazione
- l'autorizzazione, che consente l'avvio della procedura di perfezionamento del Servizio, sia firmata da tutti gli intestatari del nuovo conto (che coincidono con gli intestatari del conto originario)
- il conto originario e il nuovo conto siano intrattenuti presso PSP/Banche situati nel territorio italiano.

In assenza anche di una sola di queste condizioni, si può chiedere al PSP/Banca di indicare delle soluzioni alternative.

Modalità della richiesta

Il consumatore che intenda avvalersi del Servizio deve compilare, sottoscrivere e consegnare al nuovo/a PSP/Banca apposito modulo di richiesta e autorizzazione **nel quale andranno indicate le informazioni necessarie per l'avvio della procedura** e che dovrà recare:

- i dati identificativi del richiedente (in caso di cointestazione andranno indicati i dati di tutti gli intestatari che dovranno coincidere con gli intestatari del conto originario)
- la data di efficacia del trasferimento
- gli ordini permanenti di bonifico disposti dal conto originario
- i bonifici permanenti in entrata ricevuti sul conto originario che il cliente identifichi come "ricorrenti" (qualora il cliente richiedesse al nuovo/a PSP/Banca di contattare i soggetti ordinanti, dovrà anche fornire tutte le informazioni necessarie perché tale servizio possa essere reso)
- gli ordini di addebito diretto dal conto originario
- la richiesta di trasferimento del saldo positivo del conto originario
- la richiesta di chiusura del conto originario (con trasferimento automatico dell'eventuale saldo positivo sul nuovo conto). Qualora a fronte della richiesta di chiusura del conto di origine, si rilevi la presenza di obblighi pendenti che non rendono possibile l'estinzione del rapporto nella data di efficacia indicata dal Consumatore, il PSP Originario effettuerà comunque il trasferimento del saldo disponibile positivo nella data di efficacia indicata dal cliente nel modulo autorizzativo.

Il consumatore **può dare indicazione al PSP/Banca nuovo/a di attivare una o più delle funzioni sopra previste**, può chiedere il trasferimento di tutti i bonifici/addebiti diretti (c.d. "**trasferimento totale**") o solo di parte di essi (c.d. "**trasferimento parziale**"); può inoltre richiedere che gli eventuali bonifici in proprio favore che dovessero essere ricevuti sul conto originario nei 12 mesi successivi alla data in cui si fa il trasferimento siano reindirizzati sul nuovo conto (c.d. reindirizzamento automatico).

La predetta modalità di trasferimento si applica ai conti correnti e precisamente ai conti di pagamento, cioè ai conti aperti per eseguire versamenti, prelevamenti e trasferimenti di fondi (c.d. operazioni di pagamento).

Il reindirizzamento è svolto dalla Banca Originaria per 12 mesi; quando il servizio di reindirizzamento dei bonifici cessa alla scadenza dei 12 mesi oppure quando il Consumatore non chiede il reindirizzamento automatico, la Banca Originaria informa tempestivamente il Consumatore o l'ordinante dei bonifici delle ragioni del rifiuto dell'operazione di pagamento.

Nel caso in cui il cliente richieda il trasferimento del saldo del conto originario senza l'estinzione dello stesso, la Banca originaria regolerà eventuali operazioni a valere sul conto qualora vi siano fondi disponibili sufficienti nel rispetto di quanto previsto nel contratto quadro e che pertanto nessuna responsabilità ricadrà sul PSP/Banca originario/a nel caso in cui non sia possibile eseguire operazioni sul conto per mancanza di fondi a seguito dell'avvenuto trasferimento del saldo.

Tempistiche

La procedura si conclude quindi nel termine massimo di **12 giorni lavorativi o nel diverso termine di efficacia indicato dal richiedente, purché successivo**. Tale termine potrebbe subire una dilazione nel caso in cui:

- il cliente non compili in maniera corretta e completa il modello di autorizzazione predisposto dal PSP/Banca Nuovo/a;
- ci siano adempimenti pendenti presso il PSP/ Banca Originario/a (ad esempio perché il saldo è negativo o non è stata consegnata la documentazione richiesta o vi sono vincoli di tipo giudiziario).

Se il Cliente ha obblighi pendenti che non consentono la chiusura del Conto Originario, la Banca Originaria informa immediatamente il Cliente.

Se il Consumatore chiede la chiusura del Conto Originario è consigliabile che consegni alla Banca Nuova gli assegni inutilizzati e le carte di pagamento emesse dalla Banca Originaria, per consentire una gestione più sicura del servizio di trasferimento. L'esecuzione del servizio di trasferimento non può tuttavia essere condizionata alla restituzione da parte del Cliente di carte, assegni o altri strumenti di pagamento collegati al conto di origine.

Relativamente all'operatività sopra descritta, qualunque diverso riferimento contenuto in documenti, anche contrattuali, è da considerarsi superato da tutto quanto sopra riportato.

In caso di mancato rispetto degli obblighi e dei termini per il trasferimento dei servizi di pagamento, il PSP/Banca inadempiente è tenuta a corrispondere al Cliente una somma di denaro costituita da una penale fissa di 40 euro alla quale va aggiunta, per ciascun giorno di ritardo, una maggiorazione commisurata alla disponibilità esistente sul conto al momento della richiesta di trasferimento. La maggiorazione si calcola applicando al saldo disponibile presente sul conto al momento della richiesta di portabilità, il tasso-soglia antiusura massimo del trimestre di riferimento e moltiplicando la somma così ottenuta per il numero di giorni di ritardo divisi per 365 (40 euro + [(tasso-soglia x saldo) x (giorni ritardo: 365)]).

I tassi-soglia sono previsti dalla normativa antiusura e sono pubblicati con cadenza trimestrale dal Ministero dell'Economia e delle Finanze e dalla Banca d'Italia, articolati per categorie di finanziamento e classi di importo

Di seguito si riporta un esempio. Ipotizzando un saldo disponibile di 8.000 euro al momento della richiesta di portabilità, un tasso-soglia anti-usura che nel trimestre di riferimento ha il valore massimo di 27% e un ritardo di 7 giorni, l'indennizzo sarebbe pari a 81,42 euro, così calcolati: $40 + [(0,27 \times 8.000) \times (7 : 365)] = 81,42$ euro

La penale ti deve essere versata immediatamente dall'operatore responsabile del ritardo (non è necessaria una tua richiesta né un atto formale di messa in mora).

Risoluzione delle controversie sul servizio di trasferimento

Se si intende presentare un reclamo riguardo allo svolgimento del servizio di trasferimento, si debbono seguire le modalità indicate nella documentazione disponibile presso il PSP/Banca a cui il reclamo è rivolto.

Indicazioni operative

A chi si può richiedere il trasferimento?

Per richiedere il trasferimento, **occorre rivolgersi al nuovo/a PSP/ Banca** e firmare un apposito **modulo di richiesta**. Quando i conti hanno due o più titolari, l'autorizzazione è fornita da ciascuno di essi.

Il modulo va letto con attenzione e compilato con cura. La nuova banca può dare tutte le informazioni e l'assistenza necessarie.

Tra le altre informazioni, nel modulo va indicata la data in cui si vuole che avvenga il trasferimento sul nuovo conto, chiamata **data di efficacia del trasferimento**. Questa data deve seguire di almeno 13 giorni lavorativi la data in cui viene consegnato il modulo.

Il trasferimento dei servizi di pagamento e l'eventuale chiusura del conto si possono richiedere al **nuovo/a PSP/ Banca**.

In alternativa, rimane la possibilità per il consumatore di rivolgersi al PSP/Banca originario/a per ricevere supporto per eseguire il trasferimento e l'eventuale chiusura del conto. Anche in questo caso, si ricevono tutte le informazioni sui moduli da compilare, sui materiali da restituire, sull'eventuale revoca/trasferimento/modifica dei servizi collegati al conto, ecc. Inoltre, è possibile farsi un'idea dei tempi impiegati dal PSP/Banca per chiudere un conto consultando i Fogli Informativi dei conti correnti c e la Banca offre ai consumatori. Ciascuna banca, infatti, è tenuta a pubblicare nei Fogli Informativi i propri tempi massimi di chiusura del conto corrente.

Quali sono i tempi e i costi?

Il trasferimento viene eseguito dalla nuova banca entro **12 giorni lavorativi** dalla data in cui viene fatta la richiesta ed è efficace sul nuovo conto a partire dal giorno lavorativo successivo.

N.B.: in caso di obblighi pendenti che, laddove richiesta, non consentono la chiusura del conto originario, il PSP/ Banca originario/a informa immediatamente il consumatore ed è tenuta ad eseguire il trasferimento dei servizi di pagamento (ma non anche la chiusura del conto originario) entro il predetto termine di 12 giorni lavorativi.

Il nuovo PSP/Banca e il PSP/Banca originaria **non addebitano spese** al consumatore per l'offerta di questa modalità di trasferimento.

Ai bonifici e agli addebiti diretti trasferiti sul nuovo conto vengono applicate le condizioni economiche concordate con la nuova banca.

Suggerimenti e cautele da adottare

Scegli con attenzione la data in cui fare il trasferimento

Prima di decidere la data:

- **verifica se ci sono dei pagamenti e delle bollette in scadenza** per evitare che giungano sul conto originario richieste di addebito che verrebbero rifiutate in caso di mancanza di fondi (ad es., se sai che la bolletta della luce arriva intorno al 20 del mese, per sicurezza, scegli una data posteriore non troppo lontana dal 20);
- **verifica se hai degli assegni emessi e non ancora addebitati**, poiché la banca originaria può provvedere al pagamento solo se tali assegni sono presentati al pagamento prima della data di chiusura del conto e nei limiti dei fondi disponibili sul conto;
- se richiedi il **trasferimento del saldo**, **verifica che in quella data il saldo sia positivo** (se comunque il saldo non dovesse essere positivo, non preoccuparti, la banca ti avviserà e ti indicherà cosa fare!).

Assicurati di avere sul conto i fondi necessari per i pagamenti

Considera infatti che:

- se **trasferisci solo una parte dei bonifici e/o degli addebiti diretti**, e non revochi quelli che restano sul conto originario, **devi assicurarti di avere sul conto originario i fondi disponibili per effettuare i pagamenti**;
- se **trasferisci il saldo** ma non chiudi il conto originario, tutti gli impegni economici e contrattuali ad esso collegati, assunti presso la banca originaria, restano validi, quindi **devi assicurarti di avere sul conto originario i fondi disponibili per eventuali pagamenti, incluse le eventuali spese di gestione del conto**;
- se trasferisci tutti gli addebiti diretti sul nuovo conto, anche le **rate di mutuo/prestito** sono addebitate sul nuovo conto. **Devi quindi assicurarti di avere sul nuovo conto i fondi necessari per il pagamento. Considera che, in tutti questi casi, il mancato pagamento di quanto dovuto può generare interessi di mora o altre conseguenze previste dagli specifici contratti.**

Verifica l'aggiornamento delle tue coordinate bancarie

Se trasferisci su un nuovo conto i bonifici ricorrenti "in entrata" (es. l'accredito dello stipendio o della pensione) e/o gli addebiti diretti (es. il pagamento dell'energia elettrica o del gas), **è necessario informare** i cosiddetti "ordinanti" dei bonifici (es. datore di lavoro) e/o i "beneficiari" dei tuoi addebiti diretti (es. fornitore dell'energia elettrica o del gas). Puoi scegliere se:

- essere tu stesso a comunicare le tue coordinate, cioè il codice IBAN del nuovo conto, agli ordinanti dei bonifici e/o ai beneficiari degli addebiti diretti; oppure
- **chiedere alla nuova banca di effettuare per tuo conto la comunicazione. In tal caso, la nuova banca potrebbe chiederti di fornirle le informazioni necessarie**

Per saperne di più

Per saperne di più puoi consultare anche il materiale disponibile su sito della Banca d'Italia ai seguenti link:

<https://economiepertutti.bancaditalia.it/informazioni-di-base/portabilita/>

<https://economiepertutti.bancaditalia.it/informazioni-di-base/portabilita/infografica-portabilita-new.pdf>